



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE CONTINUA, TERRITORIALE E A  
DOMANDA INDIVIDUALE. INT. GEST. AMBITI TERR. DI GROSSETO E  
LIVORNO

**Responsabile di settore: CRUSCHELLI GUIDO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13924 del 21-12-2016

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 13933 - Data adozione: 15/09/2017**

Oggetto: POR FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti - D.D. n.6872/2016 e s.m.i. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa per le domande presentate alla scadenza del 30/06/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/09/2017

Numero interno di proposta: 2017AD015526

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, da ultimo modificata con delibera n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)" del PAD sopra citato;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1407/2016 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 7 del 31/07/2017 con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 21 giugno 2016 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Visto il decreto dirigenziale n. 6872 del 26/07/2016, come modificato con decreto dirigenziale n.11040 del 24/10/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Preso atto che alla scadenza del 30/06/2017, prevista dall'art. 7 del citato Avviso pubblico, sono state presentate 25 domande di candidatura;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico, a cura del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi di gestione per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, il quale ha ritenuto necessario, nei casi di carenze sanabili, richiedere alcune integrazioni ai soggetti proponenti;

Dato atto che ai soggetti la cui domanda di candidatura è risultata non ammissibile sono stati comunicati i motivi di non ammissibilità alla fase di valutazione ed è stato loro assegnato un termine di 10 giorni per ricevere osservazioni;

Considerato che, nel termine assegnato, alcuni soggetti richiedenti hanno presentato osservazioni che il Settore competente ha valutato non sufficienti ai fini dell'ammissibilità alla fase di valutazione, comunicando a tali soggetti il non accoglimento delle stesse;

Dato atto che la corrispondenza intercorsa con i suddetti soggetti è agli atti del Settore;

Dato atto che, ricevute le dovute integrazioni ed ultimata l'istruttoria di ammissibilità da parte dell'ufficio competente, 17 domande di candidatura, delle 25 sopra richiamate, sono risultate ammissibili, come da allegato "A" e "B" del presente decreto, e quindi sono state ammesse alla fase di valutazione, e 8 domande di candidatura sono risultate non ammissibili per le motivazioni indicate nell'Allegato "C" del presente decreto;

Visto il decreto dirigenziale n.9097 del 20/06/2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione, come previsto dall'art. 10 "Valutazione" del citato avviso pubblico;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risultano finanziabili 17 domande di candidatura, come da allegato A, graduatoria per i corsi di formazione e aggiornamento professionale, e come da allegato B, graduatoria per i Master di I e II livello, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, di cui una per i corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i Master di I e II livello, rispettivamente allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto che in base al D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 1.489,00 (millequattrocentottantanove/00) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2017:

-capitolo 62046 – Quota UE (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 744,50 (settecentoquarantaquattro/50), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161809 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

-capitolo 62047 – Quota Stato (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 511,17 (cinquecentoundici/17), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161810 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

-capitolo 62048 – Quota Regione (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 233,33 (duecentotrentatre/33), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161811 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 9.526,20 (novemilacinquecentoventisei/20), sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018:

-capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 4.763,10 (quattromilasettecentosessantatre/10);

-capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 3.270,38 (tremiladuecentosettanta/38);

-capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 1.492,72 (millequattrocentonovantadue/72);

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché nelle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto l'articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 che prevede che la fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n.57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato" e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n.115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.”, che detta le modalità attuative della norma;

Dato atto che ai sensi dell’art.17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n.115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all’art.14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione inserito negli allegati A e B al presente decreto;

Dato atto che, come precisato all’art. 12 dell’avviso pubblico, i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A e B, sulla base della loro provincia di residenza/domicilio, dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);
- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia);
- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai);
- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all’art. 12 dell’avviso suddetto e di quanto precisato nell’atto unilaterale di impegno;

Dato atto che l’Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d’acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.51/E dell’11/06/2010;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la L.R. n.90 del 27/12/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019”;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

## DECRETA

1) di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, di cui una per i corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i Master di I e II livello, rispettivamente allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dichiarare non ammissibili 18 domande di candidatura elencate nell'Allegato "C" del presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nello stesso allegato;

3) di dare atto che i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A e B dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale individuato sulla base della loro provincia di residenza/domicilio come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente Enrico Graffia);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai);

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);

4) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

5) di assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A e B un impegno di spesa per un totale di euro 1.489,00 (millequattrocentottantanove/00) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2017:

-capitolo 62046 – Quota UE (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 744,50 (settecentoquarantaquattro/50), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161809 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

-capitolo 62047 – Quota Stato (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 511,17 (cinquecentoundici/17), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161810 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

-capitolo 62048 – Quota Regione (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 233,33 (duecentotrentatre/33), imputandoli alla prenotazione specifica n.20161811 assunta con il citato D.D. n.6872/2016;

ed un impegno di spesa per un totale di euro 9.526,20 (novemilacinquecentoventisei/20), sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018:

-capitolo 62046 - Quota UE (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 4.763,10 (quattromilasettecentosessantatre/10);

-capitolo 62047 - Quota Stato (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 3.270,38 (tremiladuecentosettanta/38);  
-capitolo 62048 - Quota Regione (PdC V livello **1.04.02.05.999**) € 1.492,72 (millequattrocentonovantadue/72);

6) di assumere sul capitolo 81036/U annualità 2017 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'impegno di spesa per € 3.287,20 – V livello 7029999999- a favore degli enti formativi dettagliati nell'allegato A “Erogazione dell'importo del voucher a favore dell'ente formativo” e per pari importo – V livello 9029999999 – sul capitolo 61042/E annualità 2017 – del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'ente formativo.

7) di rimandare la liquidazione dei contributi assegnati con il presente provvedimento e le relative regolarizzazioni contabili a successivi atti a cura dei competenti Settori territoriali regionali di cui al punto n.3;

8) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

A .  
305d458c9cf0c81fbcee5e509ad249bba688391b916c58c2bbb6cff537d480a6

B .  
e18eaa7dd6ca84a1b72c986c16b6d023a631db7a67b87508c49e1f445ec2c70f

C .  
63f7328cf1c88194337d19fd8b0677258eb304085f65035b7a77ddbd688ef0a7



**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**